

Regione Campania: gli interventi in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni criminali dell'usura e dell'estorsione

15 maggio 2017



Unione europea
Fondo sociale europeo



La L.R. 9 dicembre 2004, n. 11

“Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità”

art. 8 bis, commi 1 e seguenti

- presso la Presidenza della Giunta Regionale è istituito il **coordinamento regionale delle iniziative antiracket ed antiusura**
- il coordinamento è nominato dal Presidente della Giunta Regionale ed è presieduto dal **Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura**



Il Commissario regionale

- scelto tra persone di comprovata esperienza nell'attività di contrasto al fenomeno delle estorsioni e dell'usura e di solidarietà nei confronti delle vittime
- nominato con Decreto del Presidente n. 142 del 07/08/2015



Il coordinamento regionale

Composizione

- un rappresentante delle attività produttive
- un rappresentante dell'area sicurezza
- un rappresentante delle politiche sociali
- tre rappresentanti delle associazioni antiracket e antiusura con sede in regione

Nominato con Decreto del Presidente n. 80 del 25/03/2016



Il coordinamento regionale

Funzioni

- attiva campagne di sensibilizzazione e di informazione sul territorio regionale
- coordina il lavoro di prevenzione e di contrasto ai fenomeni criminali del racket e dell'usura



Il Programma Regionale Sicurezza e Legalità

La DGR n. 305 del 28/06/2016 «Politiche di sicurezza e legalità. Adozione del programma regionale»

- adotta il «Programma Regionale Sicurezza e Legalità»
- individua le fonti di finanziamento previste nell'ambito dei programmi cofinanziati da fonti nazionali e dall'Unione Europea per il periodo 2014/2020
- istituisce un Tavolo Tecnico al fine di realizzare una reale integrazione tra le politiche regionali e quella della sicurezza



Il Tavolo tecnico

assicura la coerenza con le strategie regionali, l'omogeneità delle modalità di attuazione e delle azioni operative e l'integrazione con le altre fonti di finanziamento

è coordinato dal **Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura** in raccordo con il **Responsabile della Programmazione Unitaria**, o suo delegato

è composto dai rappresentanti degli assessorati e delle direzioni generali e uffici speciali competenti *ratione materiae* e dell'Ufficio del Gabinetto del Presidente preposto ai temi della sicurezza e della legalità



L'attuazione del Programma Regionale Sicurezza e Legalità

La DGR n. 73 del 14/02/2017

- per la prima volta realizza, già in fase di programmazione, l'integrazione strategica e finanziaria delle fonti di finanziamento, nazionali e regionali, destinate alle politiche di sicurezza e legalità per il ciclo di programmazione europea 2014 -2020 e ne approva gli strumenti di attuazione
- realizza una modalità innovativa di concertazione e collaborazione inter-istituzionale pervenendo alla definizione di un programma comune di interventi



Gli strumenti di attuazione dell'integrazione

Il Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza

Enti sottoscrittori:

- ✓ Ministero dell'Interno
- ✓ Dipartimento per le Politiche di Coesione
- ✓ Agenzia per la Coesione Territoriale
- ✓ Agenzia Nazionale per i beni confiscati
- ✓ Regione Campania



Gli strumenti di attuazione dell'integrazione

L'Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania

Si articola in 4 obiettivi strategici:

Obiettivo Strategico 1 Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico

Obiettivo Strategico 2 Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati

Obiettivo Strategico 3 Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità

Obiettivo Strategico 4 Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata



La dotazione finanziaria regionale nella DGR n. 73 del 14/02/2017

- € 22.561.000,00 sul POR FSE - Obiettivo Specifico 11
- € 1.000.000,00 sul POR FSE - Obiettivo Specifico 7
- € 17.994.224,91 sul POR FESR - Obiettivo Specifico 9.6



L'Obiettivo Specifico 11

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 22.561.000,00

Si attua attraverso le seguenti azioni:

- ✓ **9.6.2** Azioni integrate di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura
- ✓ **9.6.3** Azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica in collegamento con interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie
- ✓ **9.6.4** Promozione di networking, servizi e azioni di supporto destinate a organizzazioni del terzo settore e amministrazioni pubbliche per la gestione di beni confiscati alle mafie
- ✓ **9.6.5** Sostegno alla funzione educativa della famiglia [prevenzione al ricorso al circuito giudiziario], azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, ed educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore
- ✓ **9.6.7** Attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso di vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie



La programmazione degli interventi sull'Obiettivo Specifico 11

Asse	PI	Ob. Sp.	Azione	Importo Programmato	Azioni Accordo
II	9vi	11	9.6.2	€ 4.000.000	3.2 - Prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura
II	9vi	11	9.6.3	€ 700.000	4.1 - Rafforzamento delle competenze organizzative e gestionali dei soggetti coinvolti nella gestione dei beni e imprese confiscati
II	9vi	11	9.6.5	7.248.000	3.3 - Supporto alla funzione educativa delle famiglie promozione della cittadinanza attiva
II	9vi	11	9.6.4	€ 3.613.000	2.2 - Supporto alle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata
II	9vi	11	9.6.7	€ 7.000.000	
TOTALE				22.561.000,00	



Focus sulle attività in corso in tema di usura ed estorsione

- ✓ Attività di sensibilizzazione al sistema creditizio/Campagne informative per la prevenzione dei reati di usura ed estorsione e per la diffusione degli strumenti per l'uso responsabile del denaro
- ✓ Attività di sostegno alle reti antiracket e antiusura mediante percorsi di formazione/informazione rivolti principalmente agli operatori di settore al fine di consentire una sempre maggiore specializzazione delle competenze occorrenti stante la progressiva penetrazione di comportamenti deviati nell'ambito del tessuto economico
- ✓ Supporto alle associazioni e fondazioni, iscritte nell'elenco provinciale tenuto presso le Prefetture, attraverso il finanziamento di servizi di adozione sociale rivolti a vittime di usura ed estorsione e/o soggetti sovraindebitati
- ✓ Attività di sostegno al credito destinati agli operatori economici che abbiano sporto denuncia in quanto persone offese dai reati di usura ed estorsione, nel corso dei cui procedimenti sia già intervenuto il rinvio al giudizio ai sensi degli art.629 o 644 c.p.p..
- ✓ Supporto alla funzione educativa delle famiglie e promozione della cittadinanza attiva e dell'educazione alla legalità attraverso azioni innovative ed integrate

